

COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania
DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 25 DEL 12/08/2016

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 13/07/2016.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **dodici**, del mese di **agosto**, alle **ore 18,20 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		Foti	Nunziato		X
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Intelisano	Rosario		X				
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Gravagna	Maria		X				
Russo	Salvatore		X				
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 04		Presenti n. 11	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dott. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Puglisi Concetta.

Non partecipa il Sindaco, dott. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Samperi Salvatore, Petralia Antonio Filippo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Aperta la seduta, verificato il *quorum* strutturale e nominati gli scrutatori, il Presidente del Consiglio avvia gli odierni lavori consiliari.

Nello spazio regolamentare previsto per gli interventi preliminari, chiedono ed ottengono la parola:

Petralia Antonio Filippo (Consigliere gruppo "Uniamoci per Calatabiano"): segnala che nel tetto dell'edificio scolastico di via Mazzini è stato praticato un foro per entrare dentro, cosa evidentemente già fatta.

Presidente del consiglio riferisce di aver fatto dei sopralluoghi, insieme al consigliere Franco, nelle aree attrezzate comunali (Parco Cocula, campetti polivalenti anche nella frazione, villetta Torrente Zampataro) e di aver constatato uno stato di totale abbandono. In merito, consegna al Segretario Comunale foto da allegare al presente verbale. Ritiene assai deludente questo stato di fatto alla luce delle spese sostenute ogni anno dal Comune. Riferisce, altresì, del sopralluogo fatto a San Marco ed auspica un intervento diretto del Sindaco nella sua nuova funzione di vicepresidente dell'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara. Infine, chiede al Sindaco come mai, all'incontro tenutosi ieri per l'outlet, non siano stati invitati i consiglieri comunali atteso che l'ipotesi di rivedere la convenzione è loro prerogativa.

Sindaco: afferma che gli fa piacere che il Presidente e il consigliere Franco abbiano trovato questo tempo. Invita il Presidente a prendere atto e confrontare le spese fatte dalla passata amministrazione e quelle effettuate dall'attuale e comunica che, dovendosi approvare questa sera il bilancio, magari si potrà intervenire più proficuamente. Invita a non strumentalizzare ed a non essere in distonia con quanto dichiarato qualche tempo fa; a non fare demagogia considerato che oggi gli interventi di manutenzione vengono spesso realizzati a costo zero. Quanto all'incontro, precisa che l'invito era rivolto a tutti, anche a coloro che non sono andati, evidenziando che, comunque, in tal caso non trattasi di boicottaggio nei suoi confronti ma di un'assunzione di responsabilità da parte di ciascuno. Annuncia che la nuova convenzione costituirà oggetto di discussione in consiglio comunale e che si faranno ulteriori incontri. Afferma che il suo auspicio è quello che possa farsi qualcosa di reale per un intervento le cui radici sono datate e non riconducibili a questa amministrazione. Informa che è stata ottenuta una proroga dell'autorizzazione commerciale al trentuno dicembre 2016 e che o si fa l'outlet o non si fa nulla, non essendo possibili diverse destinazioni d'uso bypassando il p.r.g.. Puntualizza, infine, che l'avviso dell'incontro è stato regolarmente pubblicato sul sito istituzionale il quattro agosto 2016.

Presidente del consiglio: asserisce di non averlo visto pubblicato all'albo pretorio.

Sindaco: smentisce la falsa notizia divulgata che nell'ex villaggio dei francesi dovrebbe sorgere un C.A.R.A.. Precisa di aver parlato con dirigenti della Prefettura e con il vicario, dott. Gullotti, e che può dirsi indubbiamente esclusa tale eventualità senza nulla osta del Sindaco validato dalla Prefettura e senza finanziamento del Ministero dell'Interno; Assicura, pertanto, di non aver mai dato il suo assenso per un C.A.R.A a San Marco. Infine, rappresenta che, nel suo nuovo recentissimo ruolo di Vice Presidente dell'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara, sta cercando di allargare ad altri comuni affinché detto Ente conti di più e possa farsi un bando per rivalutare un'area naturalistica quando oggi si riesce a coprire solo gli stipendi dei dipendenti.

Presidente del consiglio: ribadisce di non avere mai ricevuto nessun invito.

Spoto Agatino (Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"): afferma che, nell'incontro di ieri, è stato presentato il progetto esecutivo e che, nel più breve tempo possibile, sarà investito il Consiglio per le variazioni alla convenzione per cui invita il Sindaco a fare partecipe tutto l'organo. Inoltre, invita il Presidente del consiglio e il Sindaco ad abbassare i toni, a confrontarsi perché servirà il voto del Consiglio, a stare vicini ed a portare avanti, per il bene della collettività, le iniziative presentate al comune.

Petralia Antonio Filippo (consigliere gruppo "Uniamoci per Calatabiano"): sostiene che l'intervento del Sindaco collezioni una serie di inesattezze stante che l'amministrazione precedente teneva tutte le aree verdi perfettamente funzionanti e che le stesse venivano fruite sia d'inverno che d'estate, con il controllo dei vigili urbani e la collaborazione delle associazioni e degli anziani. Rileva che, in questi ultimi anni, invece siano stati spesi pochi soldi, buttati al vento e che tali aree (Parco Cocula, parco sul Torrente Zampataro) versino in uno stato pietoso, penoso e vergognoso, situazione evidenziata dai due consiglieri comunali. Ritiene che il comune non debba dare solo stipendi ma anche servizi ai cittadini e che certe opere, oggetto di finanziamento, non possono essere lasciate all'oblio come questa amministrazione è stata capace di fare per un luogo frequentatissimo da cittadini e d'estate anche da turisti. Ricorda di non essere mai stato Vice Presidente dell'Ente Parco ma di essere stato capace, a suo tempo, di far veicolare duecentocinquantamila euro verso il territorio calatabianese, di aver realizzato un piano di utilizzo con la previsione di un'area in quel luogo con incarico al concessionario di fare la manutenzione. Conclude sostenendo che sussista una precisa responsabilità politica nell'affossare tutto quello che è stato fatto prima a differenza di quanto avvenuto in altri comuni.

Alle ore 18,48 entra in aula il consigliere Russo Salvatore per cui i presenti diventano 12 (dodici).

Sindaco: si meraviglia di quanto affermato dal consigliere Petralia atteso che da un po' di tempo questi lo cerca con una certa puntualità e tiene a precisare che lui ed il consigliere Petralia sono due entità diverse anche nel gestire un ruolo politico. Ricorda come il comune fosse un malato terminale e l'ufficio tributi un esempio di vergogna.

Esauriti gli interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto, con 08 (otto) voti favorevoli (Trovato Salvatore, Turrisi Salvatore, Messina Rosaria Filippa, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Corica Liborio Mario, Samperi Salvatore, Russo Salvatore, Prestipino Rosario), 04 astenuti (Franco Francesco, Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo, D'Allura Silvana Filippa) e nessun contrario su 12 (dodici) consiglieri presenti e 08 (otto) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta in oggetto.



COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

Proposta di deliberazione Consiglio Comunale

N. 23 del 23-07-2016

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 13 LUGLIO 2016

Visti i verbali della precedente seduta consiliare del 13/07/2016 dal n.23 al n.24 ;

VISTO l'art. 187 dell 'O.A.EE.LL., approvato con L.R. n. 16/63, secondo il cui disposto ciascun componente del collegio ha diritto di chiedere le opportune rettificazioni;

VISTO l'art.28 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, il quale sancisce che i verbali sono, di norma , sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale in una seduta successiva a quella a cui si riferiscono e che gli stessi si intendono approvati qualora nessun consigliere chieda rettificazioni o integrazioni.

SI PROPONE

DI APPROVARE i verbali della precedente seduta consiliare del 13/07/2016 dal n. 23 al n. 24 .

Ai sensi della summenzionata norma regolamentare, ove taluno dei consiglieri proponga rettifica e/o integrazione del verbale o dei verbali, questi deve formulare esattamente i termini di quanto intende che sia rettificato e/o integrato nel verbale o nei verbali stessi. La proposta di rettifica o integrazione verrà dal Presidente posta ai voti per alzata di mano.

Il Resp.Area Amministrativa
Comm.Isp.Sup.C.Paone



Il Presidente del Consiglio Comunale
Dr.Salvatore Trovato

1) **PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica** si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi _____

Calatabiano li

29/07/16



IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

I Consiglieri Comunali

FRANCO FRANCESCO
TROVATO SALVATORE

AL SEGRETARIO COMUNALE – Dr.ssa Concetta Puglisi

OGGETTO: Nota da allegare al verbale degli interventi preliminari della Seduta Consiliare del 12.08.2016 ore 18:00

Con rammarico e infinita delusione DIFFIDIAMO il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a ripristinare le aree pubbliche di proprietà comunale che ha ridotto in totale degrado e fare chiarezza sulle somme investite in questi anni nelle medesime aree. Spesso, queste aree vengono danneggiate per mancanza di rispetto da parte di vandali e incivili frequentatori che devastano invece di avere cura degli spazi comuni, ma nel nostro caso ci ha pensato proprio Lei, Sindaco e la Sua Amministrazione Comunale a distruggerle con immensa negligenza. A Calatabiano, grazie al Suo governo, se così lo si può definire, non vi è più un'area attrezzata dove poter passeggiare, incontrare gli amici, socializzare, far giocare i bambini. La comunità calatabianese vantava di diverse aree attrezzate per gli usi suindicati ma purtroppo, oggi, non ve n'è più alcuna praticabile. La gestione del verde pubblico, malgrado abbia inciso parecchio nei bilanci comunali e quindi nelle tasche dei cittadini e lo dimostrano i numerosi quanto esosi impegni di spesa determinati, non ha prodotto nessun effetto positivo se non quello di vedere abbandonato ogni angolo di verde pubblico cittadino. Ieri, abbiamo fotografato qual è lo stato di fatto dei parchi pubblici comunali e le foto le alleghiamo a verbale affinché Lei, Sindaco e la Sua Amministrazione Comunale non possiate più mentire che è tutto in ottimo stato. Questo vostro atteggiamento ha privato la cittadinanza di poter usufruire dei propri spazi pubblici e totale insicurezza in quanto i bambini sono costretti a giocare in strada. Non comprendiamo come possa parlare di tutelare le attività produttive (vedasi proprio parere allegato all'emendamento al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016/2018) il nostro Responsabile di Area Amministrativa e di Vigilanza Carmelo Paone quando questo stato di fatto non agevola completamente gli operatori di attività produttive e turistici i quali non capiamo dove dovrebbero indirizzare i propri clienti che soggiornando, per le proprie ferie, a Calatabiano non avrebbero un'area dove poter passeggiare e portare i propri bambini a giocare. Ma la cosa più grave è che negli anni in queste aree per la manutenzione vengono spese migliaia di Euro che visto lo stato manutentivo e di abbandono in cui si trovano, appaiono del tutto come spese fantasma e di ciò si fa presente e informa che coinvolgeremo gli organi preposti.

Esponiamo di seguito lo stato di abbandono e degrado della villa comunale (Parco Giovanni Paolo II ex Parco Cocula)



Da come si evince lapalissianamente l'area è in totale stato di abbandono e soprattutto non più a misura di bambino. Si precisa, ai fini dell'incolumità pubblica, che la villa è aperta al pubblico malgrado vi sono cavi

Da come si evince lapalissianamente l'area è in totale stato di abbandono e soprattutto non più a misura di bambino. Si precisa, ai fini dell'incolumità pubblica, che la villa è aperta al pubblico malgrado vi sono cavi elettrici sfoderati, enormi buche, rifiuti pericolosi sparsi, in maggioranza in prossimità dell'ingresso, qualche residuo di incendio, tubi d'irrigazione in disuso, grandi perdite di acqua che hanno generato muschio in prossimità delle fontane, i giochi sono pericolanti in quanto non mantenuti e soprattutto erbacce secche e alte che non essendo state curate e disinfestate rappresentano una vera minaccia per la salute dei cittadini che si recano in loco.



Da notare la notevole presenza di rifiuti solidi urbani tra i giochi dei bambini e come le aree verdi siano in stato di incuria.

19 



Lo stesso vale per gli altri giardini pubblici. Illustriamo di seguito lo stato di devastazione della villa comunale (Centro polisportivo e villa comunale di via Umberto)



Avere dei giardini pubblici così poco curati e trascurati nel centro di Calatabiano, trasmette un'immagine negativa della nostra Città ai suoi abitanti e ai turisti che si recano. Da precisare che in detta area comunale esisteva un canale per lo smaltimento delle acque piovane che è stato totalmente coperto dai recenti lavori effettuati dai mezzi meccanici e pertanto la prima pioggia arrecherà notevoli danni alle abitazioni confinanti con l'accesso di via Umberto. Inoltre, vi sono abbandonati all'interno rifiuti pericolosi che andrebbero smaltiti in apposite discariche e si può notare la presenza di un equino liberamente al pascolo tra tali rifiuti e una serie di baracche adibite per il suo ricovero. L'assenza di vigilanza e di manutenzione in questa area ubicata in pieno centro storico fa capire come questo Comune, a tutt'oggi, non ha un'Amministrazione Comunale in grado di garantire servizi e sicurezza ai propri cittadini.


9



Se ci spostiamo nel territorio della frazione di Lapide Pasteria le cose addirittura peggiorano. Vi erano due stupende strutture per i giovani ma di fatto sono oramai impraticabili e in totale stato di devastazione e abbandono. Ciò che Lei, Sindaco aveva promesso di far diventare il fiore all'occhiello di Calatabiano l'ha invece fatta diventare l'area più dimenticata sotto il profilo manutentivo e della sicurezza dell'intero territorio comunale. Di seguito lo stato di distruzione del Centro polisportivo e della villetta comunale di via Torrente Zambataro della frazione di Lapide Pasteria.



Ciò dimostra come l'Amministrazione Comunale ha soltanto sperperato notevoli somme di denaro pubblico non riuscendo di fatto a mantenere nessuna delle aree destinate per la comunità. Inoltre si evince come oltre alla manutenzione fantasma non sia praticata nessuna forma di vigilanza tanto che gli atti vandalici sono evidenti. Ciò dimostra come Lei, Sindaco e i Suoi dirigenti abbiate fatto sentire l'assenza del potere istituzionale nel territorio favorendo lo sviluppo della devianza.

19 



Handwritten signature
A

Le foto testimoniano come oltre allo stato di complessivo abbandono vi siano persino circostanze di pericolo, a tal proposito si attenzi la foto in cui vi è illustrato il contatore elettrico pubblico con un cavo collegato sfoderato.

Da ultimo, nel litorale di San Marco, l'area pubblica attrezzata di proprietà dell'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara che ricade nel nostro territorio e nella fattispecie in prossimità della foce del Fiume Alcantara è totalmente distrutta e in preda alle erbacce. A tal proposito, ci ricollegiamo a delle dichiarazioni rese pubbliche da Lei, Sindaco, in occasione della Sua elezione a Vice Presidente del Parco Fluviale dell'Alcantara in cui dichiarava di dare il massimo del Suo impegno sul territorio. Come sempre, Lei, Sindaco fa solo chiacchiere in quanto come può ben vedere dalle foto, l'Ente Parco di cui Lei ne è Amministratore ha totalmente abbandonato questa area.



[Handwritten signature]
[Handwritten initials 'R']

I Consiglieri Comunali

FRANCO FRANCESCO
TROVATO SALVATORE

AL SEGRETARIO COMUNALE – Dr.ssa Concetta Puglisi

OGGETTO: Nota da allegare al verbale degli interventi preliminari della Seduta Consiliare del 12.08.2016 ore 18:00.

Noi sottoscritti Consiglieri Comunali con la presente, CHIEDIAMO al Sindaco per quali motivi ha ritenuto non opportuno invitare i Consiglieri Comunali all'incontro con la società "Alcantara Outlet S.r.L." che si è tenuto in data 11.08.2016; premesso che, le decisioni di un'eventuale modifica o approvazione di schema di convenzione tra la Società suindicata e l'Ente, di cui tanto ne parla con la cittadinanza con espressioni tipiche da campagna elettorale piuttosto che rispettose del proprio ruolo istituzionale che ricopre, spettano alla volontà di questi ultimi. Non vorremmo finisse come "gli incontri informali" in occasione della Sua transazione con Acque Bufardo S.r.l..

Da ultimo dichiariamo pubblicamente di prendere le distanze da questo modo di operare piuttosto esoterico del Primo Cittadino.

Calatabiano, 12.08.2016

I Consiglieri Comunali



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dott. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dott.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria